

Gea Garatti Ansini

Direttrice di Coro con una carriera trentennale all'interno delle Fondazioni lirico-sinfoniche italiane, si laurea al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, dopo aver conseguito i diplomi di Musica corale e direzione di coro e quello di pianoforte, presso il Conservatorio "Giovanni Battista Martini" di Bologna, con i Maestri Tito Gotti e Valeria Cantoni. La passione per la musica corale in tutte le sue espressioni la porta a fondare diversi Cori in Italia, dal Coro Polifonico Armònia di Bologna all'International Opera Choir - IOC di Roma, con il quale ha partecipato a cinque edizioni del Festival dei Due Mondi di Spoleto.

Dal 1992 avvia l'attività di Aiuto Maestro del Coro presso il Teatro Massimo Bellini di Catania, dove tornerà come Maestro del Coro titolare nella stagione 2017-2018, in seguito alla vittoria di una manifestazione di interesse. Al Teatro dell'Opera di Roma resta 24 anni, come Aiuto e poi come Altro Maestro del Coro, assistente dei Maestri Marcel Seminara, Andrea Giorgi e Roberto Gabbiani; è Maestro del Coro del Teatro dell'Opera di Roma per le opere *Rigoletto* e *Tosca*, durante la tournée in Giappone nei Teatri Biwako Hall di Otsu, Bunkamura Orchard Hall e NHK Hall di Tokyo. Durante gli anni romani, firma sedici produzioni, tra cui il musical di Kurt Weill *Lady in the dark*, *La fille du régiment*, riprese di *Così fan tutte*, *Barbiere di Siviglia* e *Madama Butterfly*.

Nel gennaio 2003 viene invitata dal Sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna, Stefano Mazzonis, come Maestro del Coro per le produzioni di *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi e del *Flauto magico* di Wolfgang Amadeus Mozart, nonché per la preparazione ed esecuzione del *Ein deutsches Requiem* di Johannes Brahms, diretto da Daniele Gatti, in ricordo del Professor Marco Biagi, ripreso da RAI 1. A Bologna, torna poi nel 2021 su invito del Sovrintendente Fulvio Macciardi, per cinque stagioni e riceve, nel 2022, il Premio Tina Anselmi, per essersi distinta in una professione a vocazione prettamente maschile. Durante questo mandato, collabora anche con il Festival Verdi di Parma, come Maestro del Coro in *Simon Boccanegra*, *La forza del destino*, *Il trovatore*, *La battaglia di Legnano* e nel *Requiem* di Giuseppe Verdi.

La sua permanenza al Real Teatro San Carlo di Napoli è durata tre anni: da luglio 2018 ha assunto la guida del Coro del Teatro, inaugurando la stagione 2019 con *Così fan tutte* di Mozart diretto da Riccardo Muti e guidando il Coro anche nella trasferta a Bangkok con Zubin Mehta e in quella a Matera (Capitale della Cultura 2019), con *Cavalleria rusticana* diretta da Juraj Valcuha. Durante la sua direzione, il Coro del San Carlo con il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma hanno eseguito la *Grande Messe des morts* di Hector Berlioz, sotto la guida di Antonio Pappano.

Ha collaborato con Direttori d'orchestra come Nello Santi, Daniel Oren, Zoltan Pesko, Peter Maag, Yuri Ahronovitch, Bruno Bartoletti, Gianluigi Gelmetti, Gary Bertini, Donato Renzetti,

Jeffrey Tate, Peter Maag, Bruno Campanella, Gunther Neuhold, Steven Mercurio, Alain Lombard, Gabriele Ferro, Oksana Lyniv, Michele Mariotti, James Conlon, Pinchas Steinberg, Juraj Valcuha, Daniele Gatti, Antonio Pappano, Riccardo Muti, Zubin Mehta, Sir John Eliot Gardiner, Ton Koopman e con registi come Hugo de Ana, Peter Stein, Franco Zeffirelli, Giuliano Montaldo, Graham Vick, Mario Martone, Damiano Michieletto, La Fura dels Baus, Leo Muscato, Lorenzo Mariani, Davide Livermore, Pier'Alli, Willy Decker, Terry Gilliam, Ferzan Ozpetek, Marco Bellocchio, Pupi Avati.